



Le Réveil Social

ORGANE MENSUEL DU SAVT
Syndicat Autonome Valdôtain des Travailleurs

N° 3 • MARS 2007

26^e année - Nouvelle série • Poste Italiane S.p.A. •
Spedizione in A.P. D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1 comma 2 DCB • AOSTE

Rilancio della concertazione Proposte delle Segreterie unitarie

Le Segreterie regionali di CGIL, CISL, SAVT, UIL della Valle d'Aosta, consapevoli che nell'attuale contesto sociale, economico e politico nazionale e regionale, si sta attraversando una profonda, grave e difficile stagione, ritengono indispensabile riavviare un confronto più forte e serrato ai vari livelli istituzionali presenti nella nostra Regione. Le grandi trasformazioni socio economiche, il tentativo di riforma federale dello Stato e l'applicazione della nuova

legge Finanziaria introducono la necessità di chiarire politicamente il quadro generale nella nostra situazione economica, sociale e produttiva, delineando e programmando i possibili sviluppi.

Le Segreterie confederali ritengono indispensabile:

- definire un'analisi attenta della realtà e dei processi per intervenire e affrontare le difficoltà del lavoro, dello sviluppo economico, di un welfare inadeguato e incapace di soddisfare i bisogni primari delle persone che si sta allargando in ambienti sociali sempre più estesi.
- Costruire una strategia che affronti i gravi problemi sociali, individuando una nuova redistribuzione delle risorse, capace di affrontare le difficoltà del nostro sistema economico, superando il mancato sviluppo della nostra realtà occupazionale, condizione che ricade soprattutto sugli strati più deboli della società.

CGIL CISL SAVT UIL della Valle d'Aosta esprimono la necessità di adeguare la progettualità, la strategia e l'azione del sindacato per affrontare il complesso momento che si sta attraversando e rispondere alle esigenze dei lavoratori e dei pensio-

nati che rappresentano. La strada è quella di rilanciare la concertazione sia a livello regionale sia a livello degli Enti Locali, con la consapevolezza che la partecipazione e la contrattazione a livello territoriale sia lo strumento giusto per dare soluzioni alle difficoltà presenti. E' indispensabile costruire un nuovo progetto di relazioni tra le istituzioni e la società, senza subordinazioni, perché la società complessa che viviamo ha bisogno, per essere governata, di giusti contrappesi di rappresentanza.

Le parti sociali, portatori di interessi comuni nella società, rivendicano spazi di partecipazione maggiore per contribuire alla crescita economica della Regione e, nel contempo, garantire un'equa distribuzione della ricchezza.

Le OO.SS. Confederali della Valle d'Aosta propongono al Governo regionale e al Celva un protocollo d'intesa per rafforzare il Patto per lo sviluppo e per rilanciare la coesione sociale della nostra comunità. A questo proposito sarà presentato un documento di lavoro e di discussione che individua gli argomenti di confronto più immediato come le condizioni e la qualità della vita, il potere reale dei redditi da pensione e da lavoro, l'attuazione dei diritti di cittadinanza e sociali, l'assetto del territorio e la qualità dello sviluppo locale, solo per citarne alcuni. Un rilancio del metodo della concertazione tra le parti sociali permetterà di affrontare, a tutti i livelli, le politiche di risanamento finanziario, di sostegno allo sviluppo, di tutela dei redditi e dei diritti sociali, realizzando delle larghe intese sulle politiche pubbliche.

Geor

Grave episodio di discriminazione a Roma verso il rappresentante del sindacato della nazione sarda

Il Segretario Territoriale di Sassari della C.S.S. - Sindacatu de sa Nazione Sarda, Anghelu MARRAS, è stato convocato a Roma l'8 marzo 2007 nella sede della Commissione Nazionale per la soluzione dei conflitti fra le OO.SS., composta dalle segreterie nazionali dei più grandi sindacati italiani e dalle segreterie regionali della Sardegna, per risolvere congiuntamente un "problema" di conflitto interno fra le OO.SS. determinatosi presso la Banca di Sassari, in cui Marras è Segretario Aziendale di Coordi-

namento della CSS-Falcri. Dopo due ore di discussione il Segretario Territoriale del CSS (Confederazione Sarda) veniva allontanato dall'incontro perché "La Confederazione Sindacale Sarda non è un Sindacato conosciuto, non figura fra quelli "maggiormente rappresentativi" quindi non può firmare dei documenti ufficiali insieme a Cgil-Cisl-UIL neppure alla Banca di Sassari. La CSS non doveva essere, in quel momento a Roma, non facendo parte di quell'assise "nazionale" dei sindacati (italiani) convocata per di-

rimere i "contrast" fra le OO.SS. in seno alle singole Aziende, comprese quelle sarde. In quel contesto era titolato a sedere solamente il rappresentante della Falcri Nazionale (sindacato col quale la CSS ha contratto un Patto Federativo) che, sebbene estraneo alle dinamiche interne alla Banca di Sassari, è titolato a dirimere le controversie fra le OO.SS. sarde". Malgrado quasi gli oltre 16000 iscritti la CSS non ha ancora avuto il riconoscimento nazionale di rappresentare

Segue a pagina 2



Costruzione nuovo capannone Cogne Acciai Speciali

SAVT-FORESTIERS

Approvato il piano lavori forestali 2007 Adesso urge chiudere il contratto di lavoro

CLAUDIO ALBERTINELLI

Nell'ultima seduta del mese di marzo il Consiglio Regionale ha approvato il Piano dei lavori per i cantieri forestali relativo all'anno 2007. In fase di presentazione del piano alle organizzazioni sindacali, l'Assessore competente Giuseppe Isabellon ha spiegato come anche per quest'anno l'Amministrazione Regionale abbia fatto un grosso sforzo per riuscire a confermare le risorse umane ed economiche impegnate e utilizzate negli anni passati. Questo a testimonianza di quanto negli anni il settore abbia

assunto un ruolo fondamentale nell'attività agricola-forestale regionale. Un settore che impegna circa 900 persone tra impiegati e operai e che svolge un compito importantissimo come quello della salvaguardia e della tutela dell'ambiente che ci circonda. Tutto questo, ovviamente, non può che fare piacere alle persone che vi operano perché dimostra che il loro lavoro è apprezzato. Adesso, però, ci vuole un altro sforzo da parte dell'Amministrazione Regionale. Bisogna al più presto arrivare al rinnovo del contratto integrativo regionale, scaduto il 31/12/005. I Sinda-

cati hanno presentato la piattaforma per il rinnovo da più di un anno e sollecitato più volte, anche attraverso comunicati stampa e incontri, l'inizio delle trattative. Nell'autunno scorso vi è stata una prima riunione nella quale la controparte ha chiesto chiarimenti e del tempo per poter approfondire le richieste e poter elaborare una controproposta. Di tempo a questo punto ne è passato anche troppo e ci auguriamo che nell'arco di pochi giorni ci siano segnali positivi, altrimenti valuteremo le opportune azioni di lotta sindacale per riuscire a chiudere il contratto di lavoro.

Per la salvaguardia della lingua Provenzale Salviamo la scuola di Coumboscuro

La segreteria del Syndicat Autonome Travailleurs valdôtains, riunitasi il giorno 27 marzo 2007 presso la sede di Aosta, in piazza Manzetti 2, ha preso atto che la scuola elementare di SANCTO LUCIO di Coumboscuro (a Monterosso Grana, Cuneo) corre il rischio di chiudere a causa del continuo calo demografico, verificatosi a Coumboscuro, così come in tutta la montagna provenzale cuneese.

Da oltre cinquanta anni la piccola scuola elementare pluriclasse di Santo Lucio tiene viva la vita e la cultura provenzale alpina delle valli di Cuneo.

Negli anni del dopoguerra, è nata proprio in queste aule la presa di coscienza di un popolo di parlare la propria lingua materna, il provenzale, sui banchi della scuola di Santo Lucio è nato il mensile "Coumboscuro", ora voce della cultura provenzale in Italia e proprio grazie agli insegnamenti impartiti in questa scuola sono stati prodotti testi in prosa, poesie, opere teatrali, scambi epistolari, canzoni in lingua provenzale. La Segreteria del SAVT è consapevole che quando muore una lingua e una cultura,

l'intera umanità subisce una perdita irrimediabile. La scuola elementare



di Sancto Lucio, per l'alto valore di testimonianza storica e culturale che

essa ha rappresentato per oltre mezzo secolo e che ancora rappresenta, deve essere conservata e mantenuta aperta.

Come sindacato chiediamo, insieme agli amici del Centro Culturale di Coumboscuro, alla Regione Piemonte di adoperarsi con ogni forza, superando, se necessario, ogni barriera burocratica e la mera logica economica, di tenere aperta la scuola elementare di Coumboscuro, permettendo alla comunità provenzale piemontese di poter conservare e diffondere a partire dalla scuola, la propria lingua e la propria cultura secondo il dettato della Costituzione italiana.

RAPPEL • SAVT-RETRAITÉS

**GITA SOCIO-TURISTICO
CULTURALE ANNUALE
IN CROAZIA, UNGHERIA, SLOVENIA**

**TRE GIORNI DI VISITE GUIDATE A BUDAPEST
26 MAGGIO - 2 GIUGNO 2007**

VEDERE PROGRAMMA, ORARI DI PARTENZA, PREZZI DI PARTECIPAZIONE,
INFORMAZIONI SULLA GITA A PAGINA 4

PARTICIPEZ NOMBREUX!

VIE SOCIALE DU SAVT

Troisième «FÊTE DU PRINTEMPS»

**RESTAURANT «RENDEZ-VOUS»
AYMAVILLES**

DIMANCHE 15 AVRIL 2007

**IL Y A ENCORE DES PLACES À DISPOSITION!
INSCRIVEZ-VOUS**



SAVT-TRANSPORTS

Elezioni RSU al Tunnel Monte Bianco

Esigenza di un contratto di lavoro internazionale



Geie: Sala comando del Tunnel del Monte Bianco

COURMAYEUR – Alla presenza del Segretario Generale Guido Corniolo, del funzionario Stefano Enrietti, del Segretario del SAVT/Trasporti Alessandro Pavoni e dei membri delle RSU Renato Jorioz e Andrea Silvani, si è tenuta lo scorso 15 febbraio l'assemblea con gli iscritti al nostro sindacato che operano nella società GEIE-TMB. All'ordine del giorno della riunione vi era, come ha spiegato Jorioz, il mandato scaduto delle RSU e la necessità di arrivare alla loro rielezione in tempi strettissimi, in quanto è imminente l'avvicendamento, all'interno del COMDIR – GEIE/TMB, tra il Direttore Gerente Italiano attualmente in carica, con il Direttore Gerente Francese che prenderà la guida del GEIE/TMB per i prossimi 30 mesi, momento nel quale le RSU devono assolutamente già essere insediate a pieni poteri. L'assemblea è stata anche l'occasione per fare il punto sull'attività svolta negli ultimi anni, nella quale i rappresentanti del SAVT hanno sempre garantito la loro partecipazione a tutte le riunioni sia del Sistema di Regole GEIE - TMB (organismo unico deputato alla sigla degli accordi bi-nazionali) sia dei vari gruppi di lavoro, (DTI – OST – Pedaggio), lavoro che ha portato alla definizione di numerosi accordi e convenzioni tra cui:

- Premio produttività con un aumento costante del premio nel triennio trascorso
- Convenzione con il ristorante La Padul per il servizio mensa

- Prolungamento del trasporto fino a Saint - Pierre
- Mantenimento degli accordi in essere alla SITMB tra cui le Via Card 50% pagate da SITMB e 50% pagate da GEIE
- Protocollo aziendale sulle Relazioni Sindacali

- Accordo sulle variazioni di orario di lavoro del personale di DTI

- Accordo sulla definizione delle missioni del personale GEIE - TMB in caso di conflitti sociali

- Clausola n. 1 agli accordi aziendali del lavoro nell'ambito del GEIE (annulla e sostituisce la clausola relativa alla reperibilità dell'accordo del 28 aprile '03)

- Accordo relativo alle registrazioni radio al TMB

Sono rimasti in sospeso e in via di definizione i lavori che riguardano:

- Numerose bozze di studio per un accordo bi - nazionale del premio produttività

- Lavoro di definizione delle schede relative alla mansione di OST

- Lavoro di definizione delle mansioni per il personale del DCP

- Continua vigilanza sulla "Procedura per la ricerca e la selezione del personale di esercizio" (copertura posti vacanti, selezioni interne, esterne, contratti di lavoro ecc.)

- Ricerca di un nuovo accordo di relazioni sindacali tra i vari organismi bi - nazionali che migliori il protocollo del dicembre '04.

Pavoni, che in precedenza era stato ringraziato per la sua attività all'interno del SAVT, ha voluto ringraziare tutti coloro che hanno dato il loro contributo e tutte le persone che hanno collaborato e collabo-

rano tuttora all'interno dell'organizzazione con impegno e passione, in particolare i Sig.ri Giuseppe Grosso Ciponte, Alessandro Annibal e Tedy Petigat, spiegando che il successo avviene attraverso l'impegno profuso da tutti.

Un ringraziamento particolare è andato anche ai vertici regionali del SAVT per la grande disponibilità, a testimonianza dell'ottima collaborazione che regna all'interno dell'organizzazione sindacale. Il Segretario Generale Corniolo, vista la riforma del TFR, ha voluto ricordare a tutti l'importanza di essere iscritti ad un fondo pensionistico complementare ed ha ricordato che il SAVT, avendolo sottoscritto l'atto costitutivo, sostiene il fondo complementare regionale FOPADIVA. Ricorda, infine, che già nel 2000 si era parlato tra i vertici sindacali nazionali della necessità di un contratto uguale tra lavoratori italiani e francesi, progetto poi bloccato dai due governi ma che oggi torna di attualità essere proposti e si potrebbe pensare di creare un contratto internazionale unico per tutti lavoratori da contrattare a Bruxelles in sede europea segnalando così il caso GEIE-TMB. I lavori si sono conclusi con la nomina dei candidati del SAVT per le elezioni delle RSU. Oltre agli uscenti Jorioz e Silvani ha dato la propria disponibilità Massimo Mareliati.

A.P.



R. Jorioz, RSU GEIE e A. Pavoni segretario SAVT transports

A.V.C.U. ASSOCIATION VALDÔTAINE CONSOMMATEURS ET USAGER

Al via il digitale terrestre

ROSINA ROSSET



Riparte in VDA dal 26 marzo 2007 l'erogazione di un contributo ministeriale di 70 euro per l'acquisto del decoder per il digitale terrestre.

Potranno usufruirne coloro che non hanno ancora percepito un'erogazione statale e che sono residenti in Aosta e negli altri 16 comuni confinanti in cui, a partire dal prossimo 16 aprile, avverrà il passaggio al digitale di RAI 2 e Rete 4. Verrà attivato un numero verde 800022000 in grado di fornire tutte le informazioni tecniche concernenti anche le procedure di acquisto dei decoder e la loro sin-

tonizzazione. L'AVCU sarà al servizio dei consumatori ed utenti sia per una loro precisa informazione sia per collaborare con il Comitato "ITALIA DIGITALE" per favorire l'accompagnamento degli utenti in questo passaggio tecnologico che riguarderà, in questa prima fase, circa 60 mila valdostani. La nostra attenzione sarà puntata soprattutto nel controllo puntuale affinché su tutto il territorio valdostano venga assicurato un passaggio graduale e totale del digitale. Per informazioni, richieste di aiuto e osservazioni siamo sempre disponibili sia telefonicamente (0165-548410-cell.329-2253571) che nei nostri uffici di via Porta Pretoria 19, di Aosta.

SEGUE DA PAGINA 1...SINDACATO SARDO

a pieno titolo i lavoratori e il popolo sardo. Dice Anghelu Marras:

"I sentimenti che hanno prodotto questa tragica, incomprensibile e violenta operazione sono stati di un profondo senso di mortificazione, di umiliazione e di sconforto.

È necessario cimentarsi in una riflessione profonda sulle motivazioni che hanno spinto quest'azione di bieca discriminazione. Gli atti non sono stati determinati solamente per un problema di "ignoranza" e di "non conoscenza" delle "questioni delle nazioni senza stato", ma piuttosto gli episodi romani rappresentano una pianificazione concordata per la soluzione del conflitto interno fra le OO.SS. di qualunque azienda, volta all'eliminazione del "concorrente" interno, in una logica sindacale aberrante che opera con budget e obiettivi da raggiungere e in cui è totalmente estranea la volontà dei lavoratori".

Continua Marras: "il nostro Sindacato continuerà la sua azione, anzi incrementerà la sua azione negoziale. Se non sarà possibile svolgerla al Tavolo della concertazione (perché i sindacati italiani ce lo impediscono, maga-

ri relegandoci ad un secondo o terzo tavolo) la sposteremo nei corridoi dell'Azienda, nelle vie della città e in tutta la Nazione Sarda.

Non c'è possibilità che il nostro percorso possa essere fermato, da alcuno sardo o continentale che sia..."

Il Sindacato Sardo deve vivere in Sardegna e potersi confrontare con i sindacati e con i lavoratori di tutto il mondo.

Già lo fa nell'assise internazionale delle Nazioni Senza Stato di cui è membro coordinatore e sta lottando per raggiungere gli obiettivi che si è proposto: poter negoziare in Sardegna le condizioni e i contratti di lavoro così come già accade il Valle d'Aosta o in Sud Tirolo. Conclude Marras: "il riconoscimento del Sindacato Sardo è indispensabile per la tutela del lavoro in Sardegna, sia per le Aziende che per i lavoratori".

La Segreteria del SAVT esprime la propria solidarietà e il proprio appoggio all'azione di lotta che il Sindacato Sardo sta attuando per veder riconosciuto il proprio diritto a rappresentare gli interessi di tutti i lavoratori e del popolo sardo.

SAVT-SANTÉ

MISURE ALTERNATIVE AL TICKET (10 EURO) SULLE PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

PIERRE-JOSEPH ALLIOD

Il Consiglio Regionale della Valle d'Aosta nella seduta di giovedì 8 marzo u.s. ha approvato, all'unanimità, un disegno di legge sulle modalità di adozione di misure alternative al ticket (di 10 euro che verrà abolito dal 1° aprile 2007) sulle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale istituito ai sensi dell'art. 1 - comma 796 - lettera p della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007 dello Stato). Tale provvedimento è da mettere in relazione al fatto del sistema di autofinanziamento del Servizio Sanitario regionale.

L'articolo 2 di detto disegno di legge prevede che la Giunta regionale con propria deliberazione individui, a decorrere dal 1° aprile 2007, al fine di concorrere, in conformità alle disposizioni statali vigenti al perseguimento degli obiettivi di contenimento della spesa sanitaria e di controllo dell'appropriatezza delle prestazioni, quelle prestazioni per le quali è dovuta, da parte degli assistiti non esentati, una quota fissa sulla ricetta in misura non superiore a 10 euro con riferimento alle prestazioni a più alto costo e più elevato impatto tecnologico o organizzativo che hanno maggior rischio di inappropriata rispetto a protocolli terapeutici o all'evidenza scientifica (esempi: determinati esami da laboratorio, risonanze magnetiche, tomografia assiale computerizzata - T.A.C., ecografie in genere).

Per il raggiungimento degli obiettivi su esposti, la Giunta Regionale, inoltre, individuerà, previo parere della Commissione consiliare competente, ulteriori

misure allo scopo di contrastare e disincentivare determinati comportamenti non corretti da parte degli utenti con particolare riferimento ai casi di mancato ritiro degli accertamenti effettuati e di mancata presentazione, senza preavviso, alle prestazioni prenotate. Gli introiti, derivanti dalle misure alternative di partecipazione al costo delle prestazioni sanitarie, saranno destinati dall'Azienda Sanitaria U.S.L. della Valle d'Aosta per il finanziamento di rilevanti attività sanitarie a livello territoriale



Le Réveil Social
mensuel, organe de presse
du SAVT

Rédaction

SAVT - 2, place Manzetti
téléphones: 0165.23.83.84
0165.23.83.94 - 0165.23.53.83
Enr. Tribunal d'Aoste n° 15
du 9 décembre 1982

Imprimerie

«Arti Grafiche E. Duc»
16 localité Grand-Chemin
11020 SAINT-CHRISTOPHE
téléphone: 0165.23.68.88
fax: 0165.36.00.14

Directeur responsable
Giorgio Rollandin

Coordination Syndicale
Guido Corniolo

Comité de rédaction

Claudio Albertinelli - Guido Corniolo
Alessia Dème - Fortunato Mafrica
Claudio Nicco - Felice Roux

SAVT-ÉCOLE

Entre Profs et Psys: le pédagogue clinicien



France: ancienne classe moyenne du 1957

Depuis des lustres nos sociétés évoluent à des vitesses exponentielles. Les institutions, quant à elles, suivent plus ou moins bien ce mouvement. Et des réformes prennent corps pour répondre à la fois à des exigences sociales et à des impératifs économiques.

Au sein de tout cela, l'école, l'éducation ont elles-aussi subi bien de vagues dans ces dernières années. Et les enseignants ont dû souvent faire face, supporter l'institution. En effet ces professionnels de l'éducation dont le devoir a toujours été rude (Freud ne classait-il pas l'enseignement parmi les métiers impossibles, avec la politique et la psychanalyse ?!) ont vu leurs tâches se multiplier et s'articuler. De plus en plus bureaucratés et encadrés par des programmes et des obligations, leur travail a vu réduire le temps de la relation éducative avec les élèves. Alors que les enfants actuels, polyvalents, souvent polyglottes, en tout cas hyper stimulés (et pas toujours dans le bon sens) auraient l'exigence d'une écoute de plus en plus personnelle et personnalisée. « Les adultes veulent comprendre les enfants et les dominer : ils devraient les écouter », nous apprenait Françoise Dolto. Etre éduqué, aidé à métaboliser ses propres vécus et à les partager démocratiquement ne peut se réduire à une logique d'entreprise avec ses impératifs de rentabilité et planification. Le risque étant de creuser un fossé entre école institutionnelle et école réelle...

Quand les choses commencent à clocher sérieusement et que la vie reprend nerveusement le dessus, on fait appel au psychologue. Ce professionnel qui, selon ses compétences et toujours dans un cadre très stricte et déterminé, vient « observer le sujet » à l'origine du problème. Mais le psy, terme qui inspire encore - à tort - la méfiance et le suspect est formé pour répondre aux difficultés psychologiques de la personne. Encore faut-il, pour les « traiter », que l'on puisse les définir les et classer selon un critère nosologique. Et le

risque n'est-il pas de réduire toute sorte de malaise, de difficulté, de malentendu... à un problème individuel ?

On perd de vue que souvent l'essentiel se situe dans le relationnel. Les interactions parent-enfant, parent-parent, enfant-enfant, enfant-institut sont autant d'enjeux qui s'avèrent essentiels à notre évolution quel que soit notre âge chronologique.

Dès par mon expérience de pédagogue clinicien j'ai constaté qu'il n'est pas rare que « problèmes » et « difficultés » aient des racines émotionnelles et relationnelles qui nécessitent une mise à point. Et qu'elles sont souvent la clé de voûte des « pathologies ». La prévention s'avère de ce point de vue capitale.

Le prof de son côté vit et observe l'élève en tant que tel et garde un rôle prépondérant. Tout comme la famille qui vit et observe l'enfant peut contribuer énormément à cette action préventive. Chacun dans le domaine qui est le sien. Parent et enseignant -ensemble- restent des sujets privilégiés.

Ce qui manque est une figure de raccordement qui -sans être psychologue- assume le rôle de médiateur relationnel ayant avec un regard pro-

fessionnel attentif, mais différent. Un pédagogue qui ne soit pas renfermé dans un rôle institutionnel ou limité de par son rôle parental. Un professionnel capable de contribuer à décongestionner la complexité de situations scolaires et familiales souvent entremêlés. Et cela en travaillant non pas sur la personne (enfant, parent, enseignant) mais avec ces personnes, leurs atouts méconnus, leurs possibilités latentes et virtuelles, leurs talents cachés. En favorisant le déblocage émotionnel et relationnel individuel et groupal, en activant leurs capacités de résilience.

Un trait d'union indispensable entre prof, familles et psy: dans l'intérêt commun de l'enfant. Un collaborateur très apprécié par psychologues et logopèdes auxquels il peut apporter ses techniques psycho-corporelles (1). Et un excellent compagnon de route pour les enseignants, les parents et les assistant sociaux.

Dans le vaste et complexe panorama de l'éducation contemporaine, face au malaise croissant des professionnels de l'éducation, aux tentatives institutionnelles, à la médicalisation précoce, aux traitements psychopédagogiques qualifiés et agréés par l'EURO-ANPEC* constitue souvent la solution à des nombreux problèmes.

Des renseignements supplémentaires pour l'Italie sont disponibles sur les sites www.clinicalpedagogy.com et www.euroanpec.com

Dr Claudio Rao

Président de l'Association Nationale Pédagogues Cliniciens (Bruxelles) et responsable de la fédération européenne EURO-ANPEC

(1) Méthodes et techniques telles que : Memory Power Improvement, Prismograph, Inter-Art, Discover Project, Trust System, Body-work, Touch-Ball, Reflecting, Psychodrame pédagogique, Musico et Ludo-pédagogie.

*L'EURO-ANPEC est la fédération européenne des Pédagogues Cliniciens.

LETTERA AL GIORNALE

Riceviamo e pubblichiamo

Sono sotto gli occhi di tutti i cambiamenti in corso, come ad esempio quest'ultimo inverno particolarmente mite: malgrado ciò ho notato, con vivo stupore, un'esagerata attività dello spazzamento neve nella nostra regione. Vorrei specificatamente porre l'attenzione sul problema dello spargimento del sale, buttato in quantità esagerata e nei momenti sbagliati: come ho potuto notare addirittura sotto la pioggia, inoltre l'eccessiva quantità di sale che, spesso abbiamo trovato sulle strade, rende le stesse sdruciolevoli compromettendo la tenu-

ta dei veicoli e non ultimo inquina i corsi d'acqua. È anche evidente a tutti che da alcuni anni lungo le strade regionali e comunali i muri delle case e i cordoli si sgretolano, gli alberi e le siepi si seccano, nelle scarpe nei prati e negli orti non cresce più nulla e le nostre auto sono sempre più corrose. Ora mi chiedo se non sia il caso di rivedere la gestione di questo servizio anche alla luce delle esperienze dei nostri vicini svizzeri e francesi che hanno bandito tale uso sui loro territori.

lettera firmata

L'Unione Europea per l'istruzione e la formazione: La strategia di Lisbona

ALESSIA DÉMÉ

È di questi giorni la celebrazione del cinquantesimo anniversario del "Trattato di Roma", che ha posto le basi per la costruzione dell'Unione Europea.

Le dichiarazioni ufficiali dei Primi Ministri Angela Merkel e Romano Prodi hanno richiamato noi cittadini europei ad un recupero di fiducia nella costruzione di un'Europa moderna, competitiva e insieme sostenibile e solidale. Secondo i sondaggi, molti di noi sono disillusi, alcuni addirittura dimostrano insoddisfazione nei confronti di questo grande progetto di unità europea.

Forse abbiamo bisogno di rafforzare le nostre conoscenze su tale tema, di tornare a riflettere e a metabolizzare le fasi del processo di costruzione europea.

Ci sembra qui opportuno, allora, riportare alla nostra attenzione alcuni obiettivi strategici che i nostri rappresentanti a livello europeo hanno posto come urgenti.

Nel marzo 2000, a Lisbona, il CONSIGLIO EUROPEO ha definito tale obiettivo da raggiungere entro il 2010: "far divenire l'economia basata sulla conoscenza la più competitiva e dinamica del mondo, in grado di realizzare una crescita economica sostenibile, con nuovi e migliori posti di lavoro ed una maggiore coesione sociale".

Nelle conclusioni del vertice di Lisbona, i Dapi di Stato e di Governo hanno riconosciuto il ruolo fondamentale

dell'istruzione e della formazione per la crescita e lo sviluppo economico.

Nell'ambito degli obiettivi condivisi, il Consiglio dei Ministri dell'Istruzione ha individuato cinque aree prioritarie di intervento, definendone anche i livelli di riferimento e la scadenza temporale entro il 2010:

1. diminuzione degli abbandoni precoci (percentuale non superiore al 10%);
2. aumento dei laureati in matematica, scienza e tecnologia (aumento almeno del 15% ed al contempo diminuzione dello squilibrio fra i sessi);
3. aumento dei giovani che completano gli studi secondari superiori (almeno l'85% della popolazione ventiduenne);
4. diminuzione della percentuale dei quindicenni con scarsa capacità di lettura (almeno del 20% rispetto al 2000);
5. aumento della media europea di partecipazione ad iniziative di educazione permanente (almeno fino al 12% della popolazione adulta in età lavorativa 25/64 anni).

Come vediamo, gli obiettivi da raggiungere sono seri ed impegnativi.

Pensiamo che anche noi valdostani dobbiamo concentrarci su questi ambiti di intervento, perché, lavorando a cerchi concentrici, o meglio a rete, dalla nostra Valle, all'Italia, all'Europa, possiamo cooperare al rinnovamento sociale, ambientale ed economico della società.



Avviso agli insegnanti

Domande graduatorie ad esaurimento

In campo regionale scadono il **30 aprile prossimo** (in campo nazionale il 19 aprile 2007) le **domande di integrazione ed aggiornamento delle graduatorie ad esaurimento** (ex permanenti) del personale docente ed educativo per il biennio 2007/2009.

Con la riapertura dei termini viene consentita, per l'ultima volta, di iscriversi (nuova inclusione) nelle graduatorie permanenti, trasformate ad esaurimento ai sensi dell'art. 1, comma 605 della legge 27 dicembre 2006, n. 296. Nel successivo biennio scolastico 2009/2011 si potrà solo aggiornare il punteggio o trasferire la propria posizione, ma in coda a tutte le fasce. Tutti gli aventi titolo devono presentare la domanda, sia per la permanenza nelle graduatorie sia per confermare l'iscrizione

con riserva.

Gli aspiranti già inseriti: devono presentare domanda di permanenza nelle graduatorie anche se non hanno titoli da valutare. Coloro che non presentano l'istanza di permanenza vengono cancellati definitivamente dalla graduatoria.

I nuovi aspiranti: possono inserirsi a pieno titolo coloro che sono in possesso di abilitazione/idoneità. Si inseriscono con riserva coloro che sono iscritti, nell'anno accademico 2006-2007, ad un corso di laurea in Scienze della formazione primaria, SSIS, COBASLID, Didattica della musica (gli iscritti al 1° e 2° anno di corsi quadriennali sono inseriti in via provvisoria), ai corsi speciali abilitanti istituiti con D.M. n. 85/2005, anche se i corsi non sono ancora conclusi.



SAVT-RETRAITÉS

Gita socio-turistico-culturale annuale in Croazia, Ungheria, Slovenia

26 MAGGIO – 2 GIUGNO 2007

GEORGES ROLLANDIN

Dopo la magnifica crociera sul Reno dell'anno scorso (novità assoluta nel nostro programma turistico-culturale), ritorniamo, quest'anno, alle vecchie abitudini e vi proponiamo una gita in Croazia, Ungheria, Slovenia. Visiteremo le capitali di queste tre nazioni (Zagabria, Budapest, Lubiana) e ci fermeremo soprattutto in Ungheria per vedere Pecs, città carica di storia e Budapest (tre giorni, con escursione in battello sul "Bel Danubio Blu").

Rammentiamo che la quota individuale di partecipazione da versare all'atto della prenotazione è la seguente:

ISCRITTI SAVT = EURO 720,00
NON ISCRITTI = EURO 830,00
SUPPLEMENTO
CAMERA SINGOLA =
EURO 150,00

Le iscrizioni, con versamento integrale della quota di cui sopra, devono essere effettuate entro e non oltre il termine improrogabile delle ore 12 del giorno venerdì 4 maggio 2007.

ORARI DI PARTENZA

Courmayeur:
ore 4,00
fermata pulmann di linea
Pré-Saint-Didier:
ore 4,10

fermata pulmann di linea
Morgex: ore 4,20
fermata pulmann di linea
Sarre: ore 4,50
fermata pulmann di linea
Aosta: ore 5,00
fermata pulmann di linea
Châtillon: ore 5,30
fermata pulmann di linea
Verrès: ore 5,45
fermata pulmann di linea
Pont-Saint-Martin: ore 6,00
Palazzetto dello sport
Ivrea: ore 6,10 casello autostradale.

Per qualsiasi problema, difficoltà, inconveniente, telefonare a:
320/0608907 Giorgio
368/3332579 Rinaldo

Condizioni generali: IL SAVT/RETRAITÉS, in qualità di organizzatore, si appoggia ad una Agenzia Turistica. Instaura pertanto, a nome dei partecipanti, un contratto di viaggio ed accetta le condizioni generali in materia legislativa che regolamentano il viaggio.



Il palazzo parlamentare di Budapest

IL PROGRAMMA

Sabato 26 maggio 2007:
Aosta/Trieste/Lipica

Ritrovo dei partecipanti e sistemazione su pullman riservato. Partenza per Trieste. Arrivo a Trieste e pranzo servito in elegante, esclusivo e centralissimo ristorante. Nel primo pomeriggio, incontro con la guida e visita guidata del bel centro storico di Trieste. Proseguimento per Lipica a 11 km dal centro di Trieste. Arrivo a Lipica e sistemazione in hôtel di categoria ufficiale 3***. Cena in hôtel con buffet (bevande incluse). Pernottamento.

Domenica 27 maggio 2007:
Lipica/Fiume/Zagabria

Partenza per Fiume. Arrivo a Fiume, visita guidata del centro storico, maggior porto commerciale della Croazia. Pranzo servito a Fiume, con menù a base di pesce. Ore 14,30 partenza per Zagabria, la bella capitale della Croazia. Arrivo a Zagabria e sistemazione in hôtel di categoria ufficiale 4****. Cena servita in hôtel (bevande incluse). Proseguimento serata tra i simpatici locali del centro storico o al Casinò. Pernottamento.

Lunedì 28 maggio 2007:
Zagabria/Pecs

Prima colazione in hôtel e alle ore 9,00 visita guidata del centro storico. Zagabria capitale politica, economica e culturale della Croazia, dove vive ¼ della popolazione totale del paese, è caratterizzata dalla presenza di edifici

dell'architettura classica mitteleuropea. Ore 12,30 pranzo servito in ristorante del centro storico, con menu tipico e aperitivo tradizionale, distillato casalingo. Nel primissimo pomeriggio, partenza per Pecs in Ungheria (230 km di cui 65 circa in autostrada). Futura capitale europea della cultura nel 2010, situata vicino al confine meridionale dell'Ungheria. Arrivo e sistemazione in hôtel di categoria ufficiale 3***. Cena in hôtel (bevande incluse) e pernottamento.

Martedì 29 maggio 2007:
Pecs/Budapest

Prima colazione in hôtel. Ore 9,00 visita guidata del bel centro storico di Pecs tra cui la piazza Szechenyi con al centro la tradizionale colonna barocca della Trinità. Pranzo servito in ristorante locale con menù di 3 portate (bevande incluse). Nel primissimo pomeriggio, proseguimento per Budapest (232 km di cui 55 circa in autostrada). Arrivo a Budapest e sistemazione in hôtel City INN, nuovo e moderno, situato a 5 minuti a piedi dal centro di Budapest. Ore 20,00 cena in hôtel (bevande incluse). Pernottamento.

Mercoledì 30 maggio 2007: Budapest
Prima colazione in hôtel, partenza per visita guidata di Pest con il Parlamento. Salita al Quartiere della Fortezza e pranzo (bevande incluse) in ristorante. Budapest è divisa in due parti dal Danubio, sulla riva destra Buda, la vecchia, romantica città sulle pendici dei colli coperti di boschi, sulla riva sinistra Pest, la metropoli moderna le cui costruzioni si estendono verso la pianura. Ore 14,30 proseguimento della visita di Buda, della Chiesa di Mattia e dei Bastioni dei Pescatori.

Giovedì 31 maggio 2007. Budapest
Prima colazione in hôtel. Mattinata

a disposizione per lo shopping tra i quartieri e vie di questa bellissima città soprannominata "la Parigi dell'Est". Pranzo (bevande incluse) in ristorante. Nel primo pomeriggio partenza per escursione con il battello navigando sul bel Danubio, ammirando così le affascinanti Buda e Pest e terminando con la visita guidata dell'isola Margari-ta. Ore 17,30 circa tempo a disposizione per il relax personale. Cena servita in ristorante (bevande incluse), con menù di 3 portate, accompagnata da musica tzigana. Pernottamento

Venerdì 1° giugno 2007.

Budapest/Maribor/Ljubljana

Prima colazione a buffet. Alle ore 8,00 partenza per Ljubljana, la bella e giovane capitale della Slovenia con sosta a Maribor per il pranzo (Budapest-Maribor km 342, di cui circa 162 di autostrada). Ore 13,00 arrivo a Maribor e pranzo servito in ristorante locale con menù di 3 portate + ¼ vino + ½ minerale. Nel primo pomeriggio incontro con la guida turistica e visita del centro storico della seconda città per importanza slovena. Maribor situata in una posizione geografica favorevole, nel punto d'incontro di quattro confini regionali. Alle 16,30 sistemazione su pullman riservato e proseguimento per Kranj. Ore 18,00 arrivo a Kranj a 21 km da Lubiana cittadina tra le più importanti della Gorenška, la regione che da Ljubljana raggiunge l'Austria, posta in bella posizione nel fondo della valle che separa le Alpi Giulie dalle Alpi Karavne. Sistemazione presso l'hôtel Creina, buon albergo, con buon servizio, dotato di tutte le comodità tra cui Casinò interno. Ore 20,00 cena in hôtel (bevande incluse), proseguimento della serata al Casinò dell'hôtel. Ingresso incluso. Pernottamento.

Sabato 2 giugno 2007: Ljubljana/Aosta
Prima colazione in hôtel. Ore 9,00 trasferimento a Ljubljana e visita guidata del bel centro storico e del mercato contadino. Ljubljana la capitale slovena è il centro politico e culturale, scientifico, commerciale.

Ore 12,30 pranzo servito a Ljubljana, in ristorante tipico, con menù tipico regionale. Nel primo pomeriggio sistemazione sul pullman e partenza per il rientro ad Aosta. Lungo il tragitto sono previste alcune soste per rendere più piacevole il viaggio.

SAVT-CAAF

ORARI E SEDI PER LA COMPILAZIONE E LA CONSEGNA DELLE DICHIARAZIONI DEI REDDITI dal 19.03.2007 al 31.05.2007 per la compilazione del Mod 730/2007 negli orari indicati:

AOSTA Piazza Manzetti 2
Dal 19 marzo al 31 maggio
dal lunedì al venerdì
ore 8.30 -11.30 14-17.30

COGNE c/o Bar Licone
venerdì 13 aprile
venerdì 4 e 18 maggio
ore 9-11

MORGEX Via Valdigne 21
giovedì 5 e 19 aprile
giovedì 3 e 17 maggio
ore 9-11

NUS c/o Municipio
mercoledì 4 e 18 aprile
mercoledì 2 e 16 maggio
ore 9-11

PONT-SAINT-MARTIN
Via Chanoux, 9
dal 19 marzo al 31 maggio
tutti i lunedì
ore 14-17.30
i martedì, mercoledì e venerdì
ore 8.30-11.30 14-17.30
tutti i giovedì
ore 14-17.30

VERRÈS
Via Duca d'Aosta 29
dal 19 marzo al 31 maggio
i martedì, mercoledì e venerdì
ore 8.30-11.30 14-17.30
tutti i lunedì
ore 8.30-11.30 14.30-18
tutti i giovedì
ore 10-11.30 14.30-18

CHÂTILLON Via Chanoux 39
dal 19 marzo al 31 maggio
tutti i lunedì e giovedì
ore 8.30-11.30

HÔNE c/o Trattoria Bordet
dal 19 marzo al 31 maggio
tutti i giovedì
ore 8.30-9.30

LILLIANES c/o Comune
aprile mercoledì 14 e 18
maggio mercoledì 2, 16 e 30
giugno mercoledì 6 e 13
ore 14.30

ISSIMES c/o Comune
aprile mercoledì 14 e 18
maggio mercoledì 2, 16 e 30
giugno mercoledì 6 e 13
ore 15.15

GABY c/o Comune
aprile mercoledì 14 e 18
maggio mercoledì 2, 16 e 30
giugno mercoledì 6 e 13
ore 16.00

CHAMPORCHER
albergo Beau Sejour
aprile venerdì 13 e 20
maggio venerdì 4, 11 e 25
giugno venerdì 8 e 15
ore 15.15



Finanziaria 2007:

Ricadute sui pensionati

RINALDO ZUBLENA

Le segreterie dei Sindacati Pensionati della Valle d'Aosta Legge 2007 nelle riunioni del 28 febbraio e 1° marzo, hanno preso in esame le ricadute della Finanziaria sul welfare nazionale e regionale, con particolare attenzione ai problemi dei pensionati, che su una linea comune vede schierato anche il mondo del lavoro.

In particolare sono condivisi i contenuti del documento, approvato dai direttivi CGIL-CISL-SAVT-UIL, per avviare un confronto immediato con il Governo sui temi della crescita economica e sociale, sullo sviluppo

sostenibile e sulla difesa del potere d'acquisto delle pensioni.

Con particolare attenzione al capitolo delle pensioni, le Segreterie ribadiscono la necessità che il Governo emani atti concreti che garantiscano il potere d'acquisto di tutte le pensioni in essere, come previsto dall'art. 11 della Legge 503/92, si definiscano misure correttive della attuale perequazione automatica e si intervenga sui carichi fiscali sia a livello nazionale che a livello locale, tenendo conto anche della esigenza di intervenire sul sistema delle rette e delle tariffe in esenzione, con particolare attenzione per i redditi più bassi.

Per questi motivi SPI CGIL - FNP CI-

SL -SAVT-RETRAITÉS e UILP UIL, con il solidale coinvolgimento delle Segreterie regionali CGIL-CISL-SAVT e UIL richiedono l'apertura immediata di un tavolo di confronto con la Regione e con le Amministrazioni Locali della Valle d'Aosta sugli aspetti applicativi della Finanziaria 2007, riguardanti i costi dei servizi sociali, l'addizionale comunale IRPEF (nei comuni dove sono state istituite), gli aumenti di prezzi e tariffe (ICI, acqua, gas, luce, TARSU,...). Al fine di illustrare ai pensionati le linee di indirizzo per la costituzione di una piattaforma rivendicativa, verranno effettuate assemblee in tutta la Valle d'Aosta.